

DELIBERAZIONE n. 43

Oggetto: **Variazione n. 4 al bilancio di previsione per l'anno 2021 e al bilancio pluriennale 2021-2023 per applicazione di maggiori entrate di parte corrente e in conto capitale, riassetto di alcune poste contabili di parte corrente e in conto capitale e manovra di assestamento generale di bilancio.**

L'anno 2021, il giorno 17 del mese di settembre, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

			Pres.	Ass.
Cisilino	Eros	Presidente	X	
Casali	Gianluca	Componente	X	
Maestra	Claudio	Componente	X	
Paron	Paolo	Componente		X
Peterlunger	Enrico	Componente		X

Revisore Unico dei Conti

		Pres.	Ass.
D'Alì	Giovanni	X	

Funge da verbalizzante il direttore dott. William Cisilino.

Constatata la regolarità della convocazione ed il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Eros Cisilino nella sua veste di Presidente.

In ordine all'oggetto suindicato il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la Legge Regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2001 n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'art. 6, commi 66, 67 e 67-bis;

VISTA la Legge Regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI, in particolare, l'art. 4, commi 4, lettera a), 5 e 6, nonché l'art. 12 del vigente Statuto dell'ARLeF, in tema di bilancio di previsione e di programma annuale di attività dell'Ente;

VISTO il D.P.Reg. n. 235/Pres. del 17 dicembre 2018, con il quale sono stati nominati i componenti del C.d.A. dell'ARLeF ed indicato quale Presidente dell'ARLeF il sig. Eros Cisilino;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50 del 13 novembre 2007 e s.m.i.;

VISTO il bilancio di previsione 2021-2023, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 49 del 16.12.2020, approvato con delibera della Giunta regionale n. 81 del 22.01.2021;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 6 agosto 2020, n. 15 (Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), il quale ha previsto, al comma 6, che le variazioni di bilancio degli enti regionali non sono sottoposte alla vigilanza di cui all'art. 67 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421), ad eccezione delle variazioni che prevedono l'applicazione della quota libera di avanzo risultante dall'esercizio precedente;

VISTI la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 recante "Legge di stabilità 2021" nonché il bilancio finanziario gestionale 2021 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con delibera n. 2026 del 30 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 5, della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTO l'art. 9 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), il quale ha previsto nuove funzioni e competenze nell'ambito delle attività istituzionali afferenti alla promozione e valorizzazione della lingua friulana sul territorio di riferimento, in ottemperanza ed attuazione della legge regionale n. 29/2007, profilando in capo all'ARLeF un ruolo sempre più centrale nella programmazione e nell'attuazione delle politiche linguistiche per il friulano;

ATTESO che per quanto sopra, viene assegnata all'ARLeF un'ulteriore somma in ragione di € 30.000,00 a titolo di Trasferimenti ordinari dalla Regione F.V.G. ex art. 6, commi 66 e 67, della legge regionale n. 4/2001, in conto competenza sull'esercizio finanziario 2021, da aggiungere all'ammontare complessivo di € 1.150.000,00 già assegnato con la succitata legge regionale 30 dicembre 2020, n.

26 recante “Legge di stabilità 2021”, fino a concorrenza del totale complessivo di € 1.180.000,00, a seguito di operazioni di storno di fondi finanziari da parte della Direzione centrale finanze presso la Regione F.V.G.;

VISTO altresì l’art. 5, comma 22, della surrichiamata legge regionale n. 13/2021, in virtù del quale, l’Amministrazione regionale ha autorizzato a concedere all’ARLeF un finanziamento con la finalità di aumentare la segnaletica stradale bilingue in tutti i Comuni dell’area delimitata ai sensi dell’art. 5 della legge regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane e istituzione del servizio per le lingue regionali e minoritarie) mediante specifici contributi destinati ai Comuni;

VISTO, inoltre, l’art. 5, comma 23, della medesima legge regionale n. 13/2021, il quale ha stabilito che per le finalità di cui al comma 22, è destinata la spesa di € 250.000,00 per l’anno 2021 a favore dell’ARLeF (finanziamento in conto capitale) a valere sulla Missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) – Programma 5 (Viabilità ed infrastrutture stradali) – Titolo 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per gli anni 2021-2023, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla tabella E di cui al comma 76;

VISTA la nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione, Prot. n. 55204 del 25/08/2021, pervenuta a mezzo Pec (Ns Prot. n. 1525 del 25/08/2021), con la quale è stato comunicato all’ARLeF il surrichiamato dispositivo contenuto nella citata legge regionale n. 13/2021;

VISTA la nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale finanze, Servizio partecipazioni regionali, Prot. n. 10708 del 16/09/2020, pervenuta a mezzo Pec (Ns Prot. n. 1440 del 16/09/2020), la quale ha rammentato a tutti gli enti regionali in indirizzo che per quanto concerne le variazioni di bilancio, l’art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020, ha previsto il mantenimento della vigilanza ai sensi dell’art. 67 della legge regionale n. 18/1996, solo per quelle che prevedono l’applicazione della quota libera di avanzo di amministrazione risultante dall’esercizio precedente;

RILEVATO che la presente variazione di bilancio non prevede applicazione di quota libera di avanzo di amministrazione 2020 e che pertanto non è soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Regione, in virtù del succitato art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020;

CONSTATATO che si rende necessario, in primis, disporre una variazione al bilancio di previsione per l’anno 2021 al fine di applicare la suindicata maggiore entrata di parte corrente in ragione di € 30.000,00 con conseguente allocazione finalizzata ad un riassetto di poste contabili in spesa corrente, nonché la maggiore entrata in conto capitale di € 250.000,00 di cui sopra e correlativa allocazione in contropartita e in parte spesa di investimenti di pari entità, da assegnare ad enti locali nell’ambito del potenziamento della segnaletica stradale bilingue sul territorio di riferimento;

DATO ATTO che le predette risorse finanziarie sono finalizzate all’apprestamento di investimenti diretti a cura degli enti locali beneficiari, allo scopo di migliorare e favorire l’orientamento e la mobilità territoriale nella Regione F.V.G., mediante apposite procedure di affidamento in appalto da parte degli enti locali stessi, nel

rispetto delle disposizioni normative in materia di diffusione, promozione e valorizzazione della cultura e della lingua friulana sul territorio di riferimento;

ATTESO altresì che in via complementare e fino a concorrenza del pareggio finanziario viene posto in essere anche un contestuale assestamento di diversi capitoli di spesa di funzionamento e di spesa istituzionale, dei fondi di riserva di parte corrente sull'esercizio 2021, in un'ottica generale e integrata, finalizzata al pieno rispetto degli equilibri finanziari di parte corrente e in conto capitale, in ossequio alla legge n. 243/2012 in materia di pareggio finanziario di competenza;

PRESO ATTO inoltre che a seguito e per effetto del presente provvedimento e manovra di variazione di bilancio di cui all'allegato n. 1, il bilancio di gestione 2021 presenta un totale stanziamenti di entrata in termini di cassa in ragione di complessivi € 4.257.726,80 (al lordo del fondo cassa iniziale al 01/01/2021 e del fondo pluriennale vincolato – entrata per spese correnti) e un totale stanziamenti di spesa in termini di cassa in ragione di complessivi € 2.894.543,52;

PRESO ATTO che a seguito del presente provvedimento, il bilancio pluriennale di gestione 2021-2023 mantiene il pareggio in termini di competenza tra entrate complessive e spese complessive, in ragione del totale di € 3.103.310,00 per l'anno 2021 (al lordo del fondo pluriennale vincolato – entrata di parte corrente di € 10.260,00), di € 2.135.810,00 per l'anno 2022 al lordo del fondo pluriennale vincolato – entrata di parte corrente di € 10.260,00) e di € 1.967.550,00 per il 2023;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore unico dei conti, allegato al presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)”* e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 recante *“Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti”*;

ATTESO che le surrichiamate disposizioni normative nazionali e regionali afferiscono ai processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con riferimento anche agli organismi ed enti strumentali regionali, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici ed autorizzatori;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 14 settembre 2016 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore dell'ARLeF al dott. William Cisilino ai sensi dell'art. 8-bis dello Statuto;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 117 del 30/01/2020 di approvazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 69 del 18/12/2019 relativa all'adozione del bilancio annuale di previsione per l'anno 2020 e del bilancio pluriennale 2020-2022 e documenti collegati;

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e in virtù del disposto di cui all'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020 richiamato in

narrativa, la variazione n. 4 al bilancio di previsione pluriennale 2021-2023 e per l'annualità 2021, con conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

- 2) di introdurre nello stato di previsione della spesa del bilancio 2021 le variazioni in termini di competenza e di cassa, nonché nello stato di previsione della spesa del bilancio 2021-2023 le variazioni pluriennali in termini di competenza che interessano il triennio anzidetto, di cui all'allegato prospetto finanziario-contabile che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato n. 1);
- 3) di dare atto del parere espresso del Revisore unico dei conti quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato n. 2) e che a seguito della presente variazione, il bilancio di gestione 2021 presenta un totale stanziamenti di entrata in termini di cassa in ragione di complessivi € 4.257.726,80 (al lordo del fondo cassa iniziale al 01/01/2021 e del fondo pluriennale vincolato – entrata per spese correnti) e un totale stanziamenti di spesa in termini di cassa in ragione di complessivi € 2.894.543,52, mentre il bilancio pluriennale di gestione 2021-2023 mantiene il pareggio in termini di competenza tra entrate complessive e spese complessive, in ragione del totale di € 3.103.310,00 per l'anno 2021 (al lordo del fondo pluriennale vincolato – entrata di parte corrente di € 10.260,00), di € 2.135.810,00 per l'anno 2022 al lordo del fondo pluriennale vincolato – entrata di parte corrente di € 10.260,00) e di € 1.967.550,00 per il 2023;
- 4) di dare atto che, in virtù dell'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020 richiamata in preambolo, la presente deliberazione di variazione di bilancio, non prevedendo applicazione di quota libera di avanzo di amministrazione 2019, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Regione e pertanto non va trasmessa ai competenti organi regionali per la successiva approvazione da parte della Giunta regionale.

Il Direttore
dott. William Cisilino

Il Presidente
Eros Cisilino

Parere contabile:

Il sottoscritto attesta ai sensi dei D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. la regolarità contabile del provvedimento

Il Ragioniere
dott. Paolo Spizzo